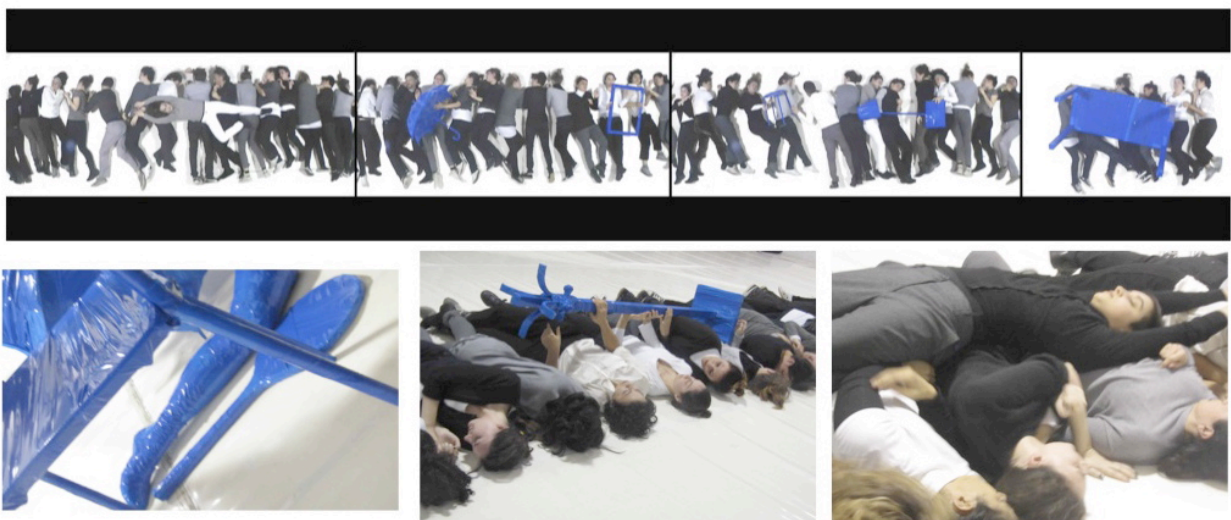


SUPERONDA

workshop di movimento finalizzato alla realizzazione di una performance

Il progetto prevede un workshop intensivo di due giorni che ha come fine la realizzazione di una performance dal vivo. *Superonda* tratta il tema dell'adattamento umano alle emergenze ambientali. I fenomeni naturali sono intesi come forze in grado di operare violenti mescolamenti di oggetti, persone ed ecosistemi. Un richiamo a riflettere sul cambiamento nella sua forma più radicale e sulla capacità degli esseri umani di relazionarsi ad un ambiente instabile, immaginando nuove coordinate e modalità di convivenza. Durante il workshop si lavorerà su una condizione fisica associabile a tali trasformazioni, ricercando nuove forme di concepire e rappresentare categorie quali vicino-lontano, sopra-sotto, organico-artificiale, simile-diverso. Attraverso esercizi di improvvisazione che utilizzano prevalentemente il contatto fisico e la relazione col suolo, si andrà componendo un'azione scenica che rappresenta una forza inesorabile, come un'onda anomala ma anche come le perpetue migrazioni umane, sempre più determinate dalle trasformazioni naturali. Lo scopo del workshop è lavorare in modo progressivo e intensamente sulla dinamica e la qualità di movimento che caratterizzeranno la performance. Nella rappresentazione i partecipanti vanno a formare, attraverso una lenta e continua rotolata al suolo, un movimento incessante. Gli interpreti sono costretti in un movimento collettivo che contribuiscono a creare ma che contemporaneamente in qualche modo subiscono, ognuno è l'onda ma è anche trascinato dall'onda. La dinamica relazionale che si crea nella rotolata è tale che ciascuno dipende da tutti gli altri ma al tempo stesso li guida. La performance prevede anche l'interazione con oggetti che vengono recuperati in loco e adattati scenograficamente ricoprendoli di un materiale plastico. Durante il workshop si impara ad interagire con tali oggetti in modo da inglobarli nell'azione scenica facendoli scorrere sull'onda anomala. Ogni elemento che scorre sull'onda viene da chissà dove, ha una storia, un'utilità e un ruolo che nel mondo rimescolato che vuole rappresentare la performance dovranno essere ridefiniti ed è ignoto dove terminerà la sua dislocazione.



Tempi e modalità:

due giorni di workshop di 8 ore ciascuno, prova generale e presentazione della performance di circa 20 minuti.

A chi si rivolge:

Si richiede una competenza minima nell'ambito del movimento, disposizione a lavorare al suolo e attraverso il contatto fisico. Sono graditi performer, danzatori, praticanti di arti marziali, attori e sportivi.

Spazio per la rappresentazione:

È necessario un luogo ampio dove il pubblico possa avere una buona visuale, ottimale se dall'alto. La performance occupa indicativamente 4mx12m.

Necessità tecniche:

Impianto audio, luci ambientali e pavimentazione liscia.

Contatti:

Associazione Culturale Schuko
Via Lodovico il Moro 13 - 20143 Milano
C.F. E P.I. 05720630960
tel. [+39 3407640301](tel:+393407640301) [+39 335 6085763](tel:+393356085763)
www.schuko.it info@schuko.it
www.youtube.com/schukodanza